

**EDIL expo**  
verso il futuro tramite passaggio

TESTING  
SAMPLE PRODUCT

**ESPOSITORI**  
Imprese edili

**INNOVAZIONE = ALTEZZA**  
(obbiettivo\_SCOPO) (obbiettivo\_FORMA)

h (altezza)  
t (tempo)

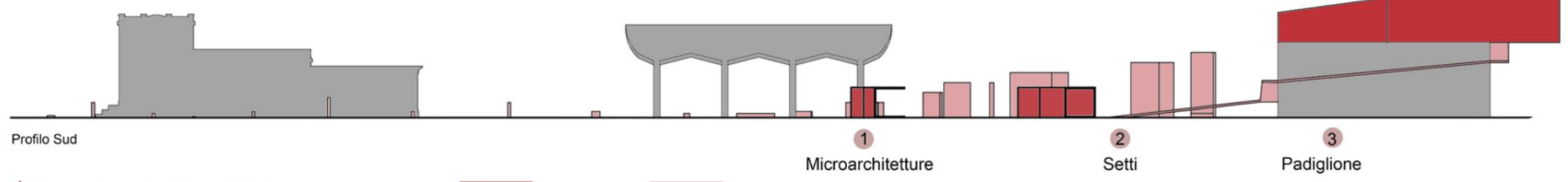
Lido Cluana Capannone



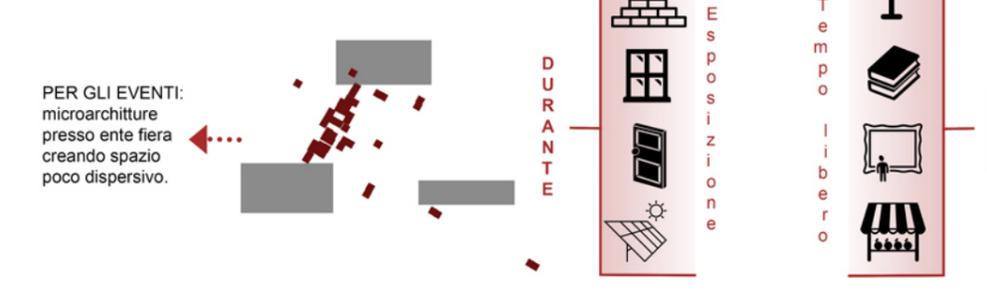
○ ○ ○ ○ ○ ○

**Maggio**

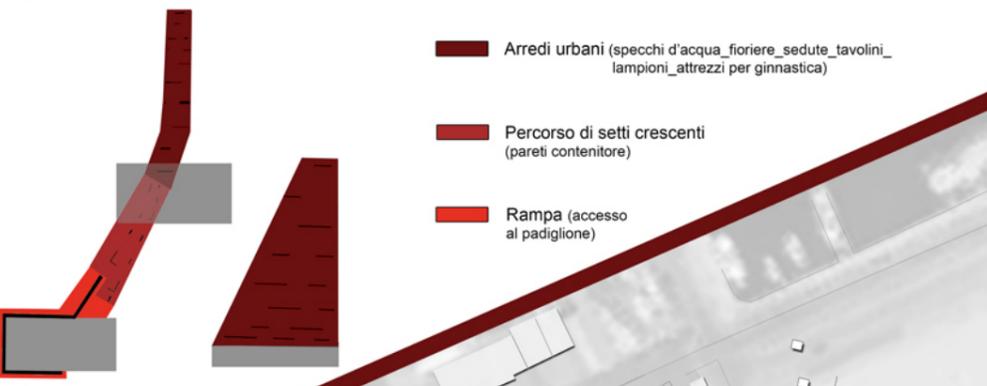
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
13	14	15	16
17	18	19	20
21	22	23	24
25	26	27	28
29	30	31	



1\_Comportamento microarchitetture

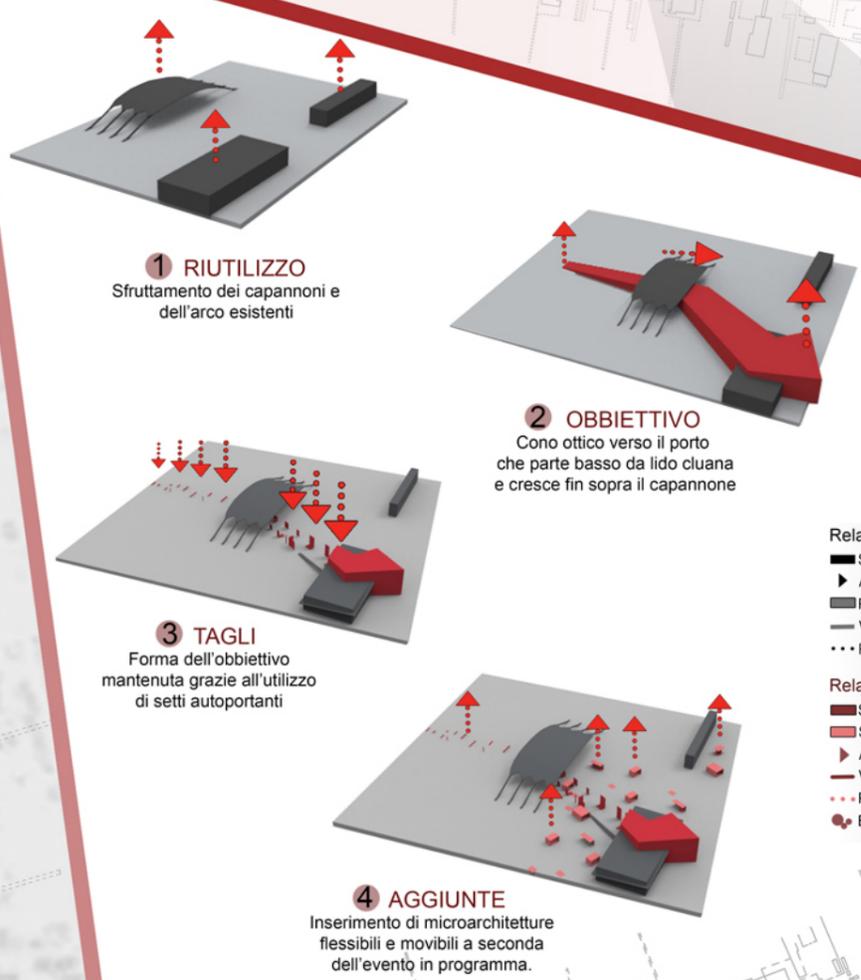


2\_Uso del percorso di setti



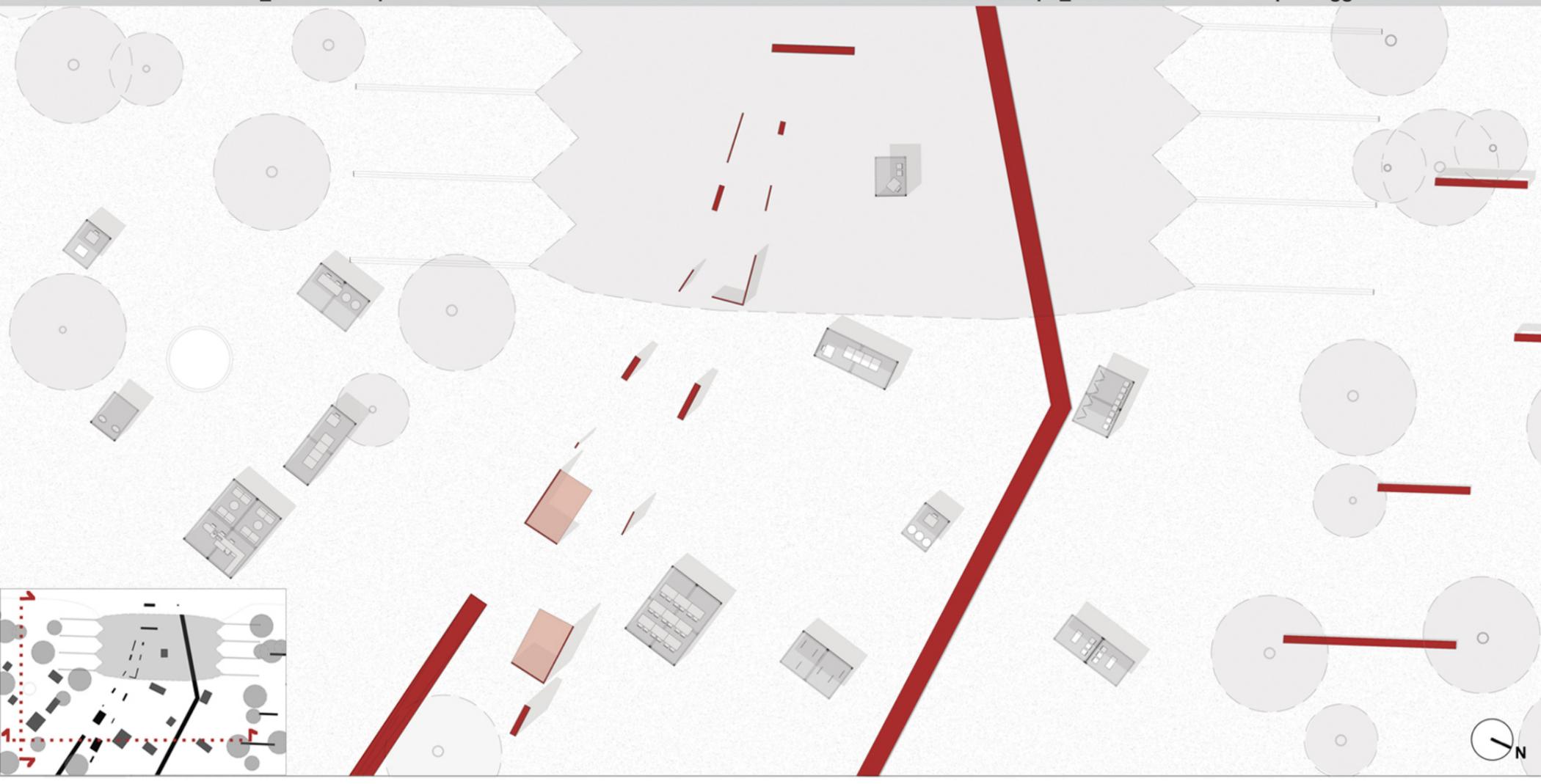
3\_Affaccio padiglione

Messa in evidenza del porto

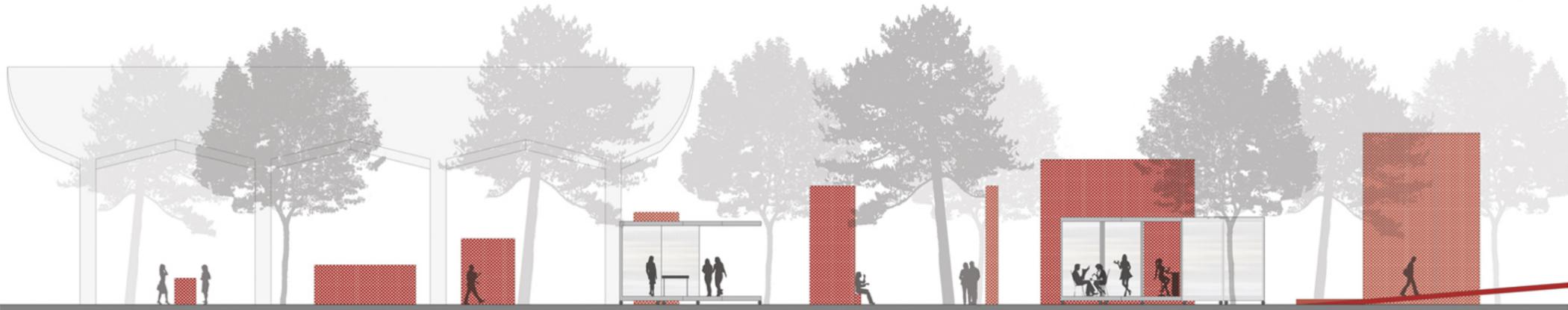


- Relazioni OGGI:**
- Struttura fieristica
  - Accessi
  - Parcheggi
  - Viabilità
  - Percorsi
- Relazioni INTERVENTO:**
- Sistema supporti privati
  - Supporti pubblici
  - Accessi
  - Viabilità
  - Percorsi
  - Elementi naturali





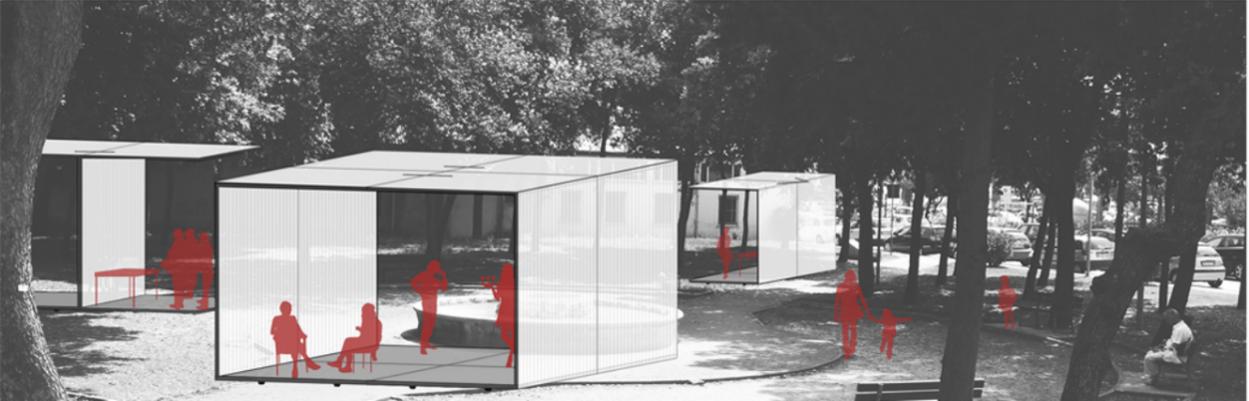
Stralcio pianta 1:200

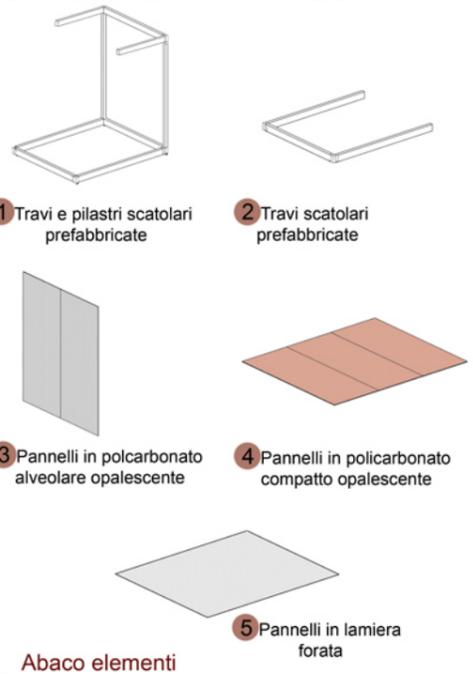


Prospetto 1:100

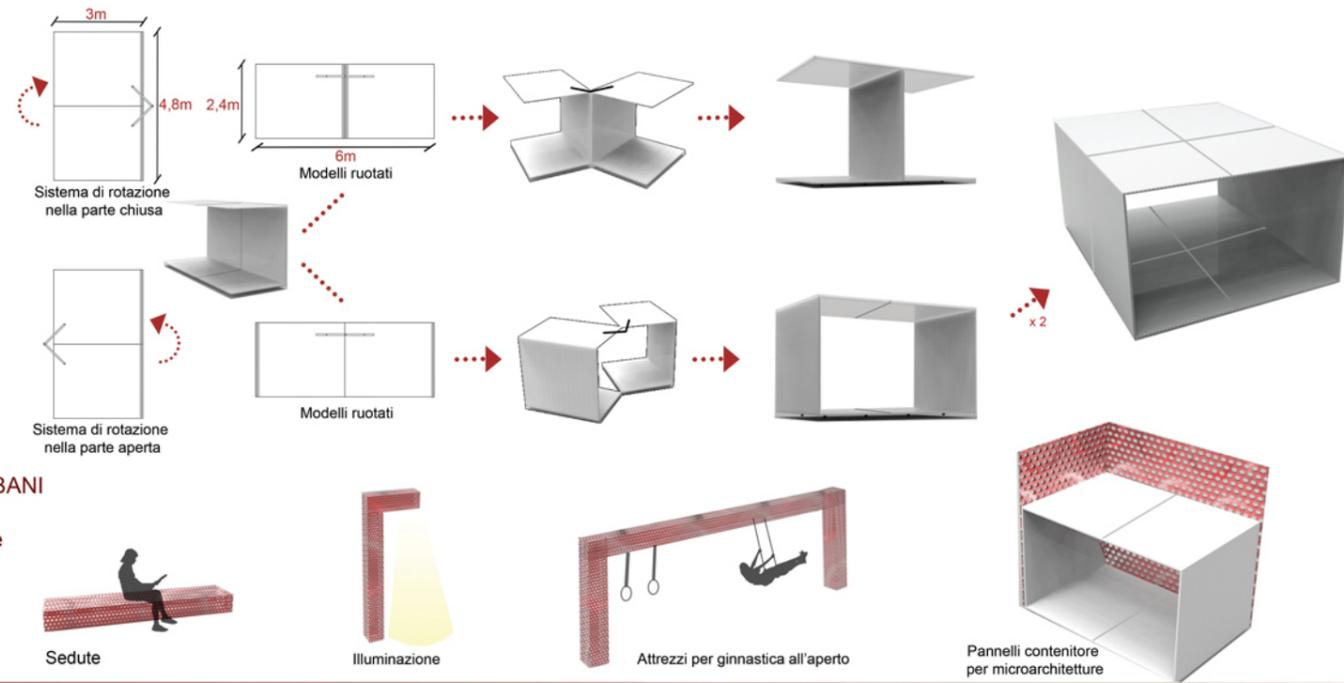


Sezione 1:100



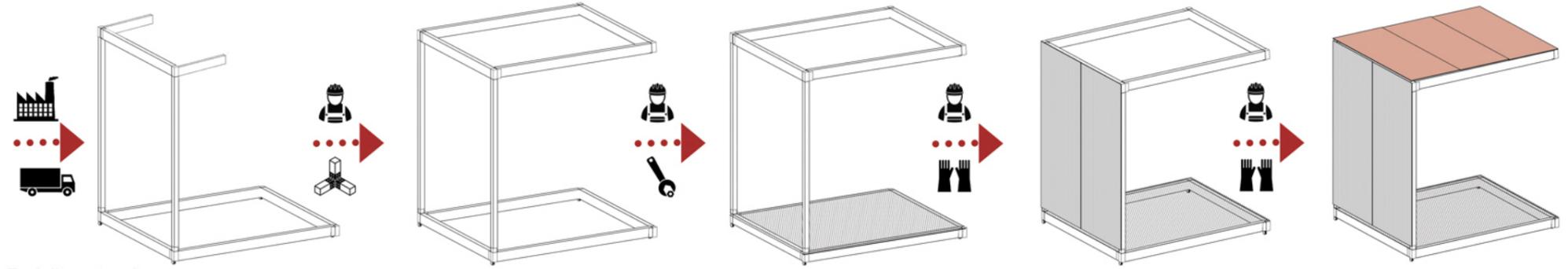


**1\_MODULI flessibili e mobili**

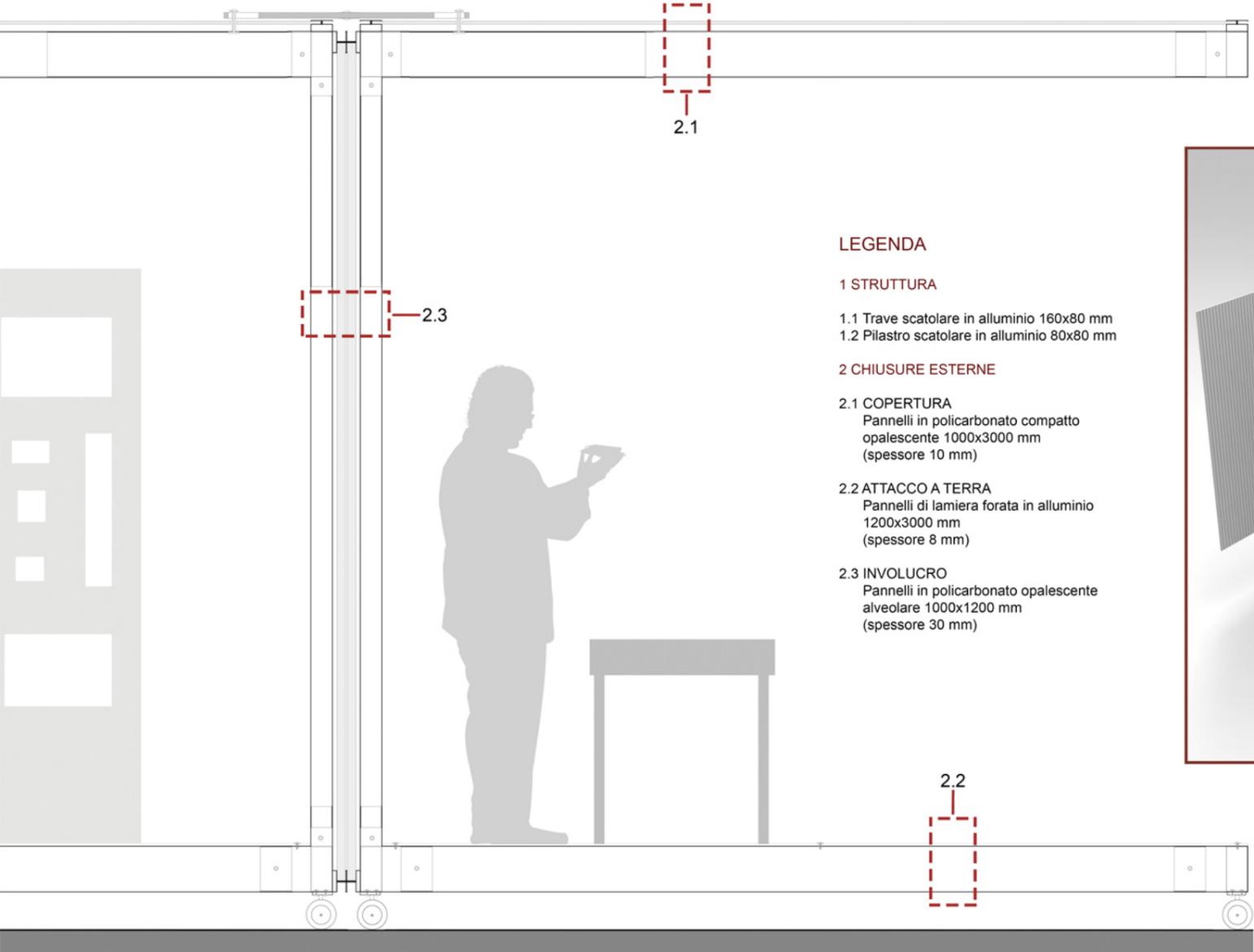


**2\_ARREDI URBANI con incremento altezza e volume**

Abaco elementi



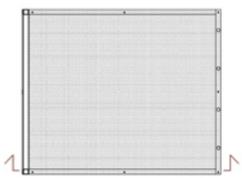
Fasi di montaggio



Sezione 1:10

**LEGENDA**

- 1 STRUTTURA**
  - 1.1 Trave scatolare in alluminio 160x80 mm
  - 1.2 Pilastro scatolare in alluminio 80x80 mm
- 2 CHIUSURE ESTERNE**
  - 2.1 COPERTURA
    - Pannelli in policarbonato compatto opalescente 1000x3000 mm (spessore 10 mm)
  - 2.2 ATTACCO A TERRA
    - Pannelli di lamiera forata in alluminio 1200x3000 mm (spessore 8 mm)
  - 2.3 INVOLUCRO
    - Pannelli in policarbonato opalescente alveolare 1000x1200 mm (spessore 30 mm)



Navigatore sezione





Civitanova marche, una città molto importante nella regione Marche, è una delle più attive in ogni campo. A partire dalla produzione, come ad esempio aziende edili o calzaturiere, fino ad arrivare alla cultura, quindi incontri, fiere, festival, mostre, ecc...

Qui si organizzano importanti eventi, molti dei quali avvengono presso l'ente fiera, posto in una zona molto importante della città, alla fine della piazza centrale e vicino al lungomare. A caratterizzare il tutto è stato il posizionamento dell'edificio sotto un arco in cemento armato, si ipotizza sia stato inserito da Nervi.

Oggi tutto ciò non è tenuto in buono stato poiché, ascoltando i pareri dei cittadini, a seguito del poco utilizzo questa zona è diventata degradata.

Uno dei principali eventi annuali che si svolgono in questa struttura è Edilexpo, una fiera che si occupa principalmente di mostrare nuovi prodotti delle aziende del luogo e non solo, e organizzare convegni, meeting e workshop sulla messa in opera dei prodotti esposti.

Proprio da questa fiera è partita la prima idea progettuale, quindi si è pensato di stravolgere un po' la zona degradata così da poterla rendere più fruibile non solo durante le fiere ma anche quotidianamente.

Si è quindi ipotizzato un gruppo di strutture temporanee e mobili che si vadano a sovrapporre all'esistente senza andare a modificare alcuni elementi caratteristici del luogo; nel contempo si è analizzato sia l'evento da trattare che l'importanza dell'esistente.

### **Evento**

Edilexpo, essendo una storica rassegna annuale del mondo dell'edilizia del Centro Sud Italia, si pone l'obiettivo della crescita e dello sviluppo in campo tecnologico per poter proporre ogni anno prodotti sempre più innovativi. La fiera si svolge tramite un percorso che evidenzia in primo luogo le esposizioni e poi le aree dei workshop. E' proprio da questa crescita che si è arrivati alla parola chiave: **OBBIETTIVO**.

Obiettivo in entrambi i sensi, obiettivo come quello della fiera che ha lo scopo di proporre nuovi prodotti, ma obiettivo anche come forma, e quindi una forma che va sempre più ad ampliarsi ed ingrandirsi.

### **Esistente**

La zona che si è presa in considerazione ha delle costruzioni particolari, infatti, partendo da quella del Lido Cluana più verso il centro, zona storica definita dalla presenza di due palazzine degli anni '30 in stile liberty, passando per l'arco di Nervi elemento che caratterizza l'ex ente fiera, fino ad arrivare nei pressi del lungomare con il porto, si evidenziano elementi molto importanti per Civitanova.

L'idea progettuale quindi è andata di pari passo con queste due analisi, di conseguenza si è pensato di eliminare alcune parti dell'ente fiera (l'edificio posto sotto l'arco e i bracci centrali) per poter sfruttare meglio il verde e organizzare l'Obiettivo.

L'Obiettivo parte dalla zona più storica, il Lido Cluana, mimetizzandosi con elementi bassi e poco evidenti (segnii a terra, specchi d'acqua, sedute, lampioni) da cui si percepisce l'inizio di qualcosa che va sempre più ad ampliarsi per poi passare sotto l'arco di Nervi da cui partono dei setti autoportanti che vanno sempre più ad alzarsi fino ad arrivare sopra al capannone posto a Sud.

Si è pensato di sovrastare il capannone a Sud poiché, essendo il più recente, non modifica l'aspetto originale della zona. Anche perché volendo ampliare sempre di più l'Obbiettivo si vuole inserire al di sopra una struttura più ampia, un padiglione, che si affaccia sul porto.

Il padiglione in questione ospita la parte dei workshop, convegni, meeting ma anche ristorazione. Questa struttura temporanea è la parte progettuale più grande che può essere utilizzata quotidianamente. Quindi presenta una temporaneità diversa da quella delle micro-architetture che ospitano le esposizioni e che sono posizionate nella prima parte dove sono presenti i setti.

Le micro-architetture, pensate per poter essere strutture leggere e mobili, ospitano le esposizioni e possono cambiare forma attraverso un sistema di rotazione e di aggregazione. Anche queste strutture possono restare all'interno della città poiché il loro utilizzo può variare a seconda del bisogno, come ad esempio pensiline per autobus, punti relax, infopoint, ecc...

Principalmente la loro posizione è pensata a seconda dell'utilizzo che se ne fa. Se c'è l'Edilexpo vengono posizionate molto vicine ai setti autoportanti e compattano l'Obbiettivo, mentre quando finisce la fiera possono essere spostate fino a creare una passeggiata che parte dal Lido Cluana e arriva al porto.

Per il capannone posto a Nord la modifica è stata quella di dimezzarlo e di poterlo utilizzare per le proiezioni inserendo nella parte del verde a Nord delle sedute che, andando sempre a crescere, diventano tavoli e attrezzi per fare ginnastica all'aperto.

Con l'Obbiettivo si è cercato di progettare non solo un migliore spazio fieristico da poter utilizzare, ma anche riqualificare la zona dell'ente fiera, portandola alla luce e dandole l'importanza che si merita essendo un punto nodale tra zona storica e zona turistica.

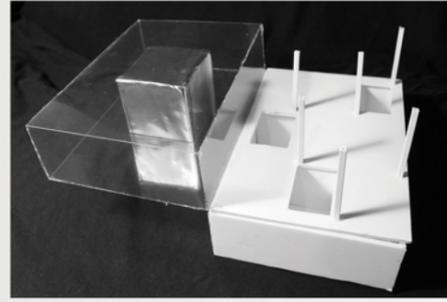
Architettura dinamica: dalla teoria alla composizione

Laboratorio di fondamenti della progettazione C | prof. Gabriele Mastrigli | A.A 2012-2013

TEORIA: Pieni e vuoti

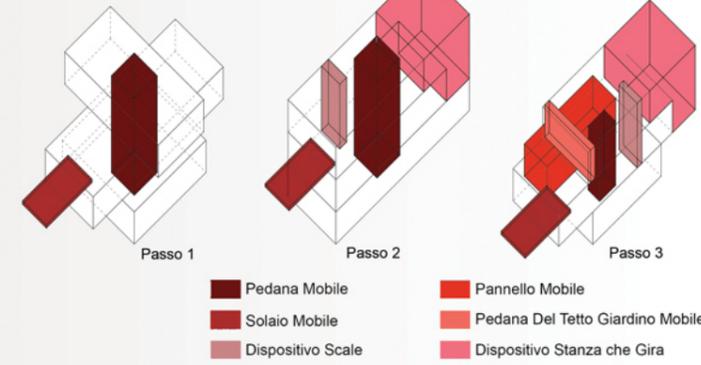
VILLA DISPOSITIVO

Collage diviso in quattro parti uguali per sottolineare i quattro spazi: due box (la casa) e due i vuoti. In basso a destra si è inserito un frammento di Exodus per indicare la volontà di creare uno spazio dedicato per le figlie. Spazio intimo e appartato che potesse funzionare anche da solo e non assieme all'altro "box"; questo avrebbe reso le figlie "prigioniere volontarie dell'architettura". A salire sono presenti delle strutture verticali, gli istogrammi dei Superstudio che rappresentano il tutto e il niente, in questo caso il vuoto. La parte sinistra del collage rappresenta un parallelepipedo di specchio che fora il pavimento della Casa Resor di Mies Van De Rohe. Questo parallelepipedo rappresenta la stanza dei genitori e si è pensato allo specchio poiché è uno dei materiali che isola e protegge proiettando l'intorno e non ciò che avviene all'interno.



Plastico concettuale

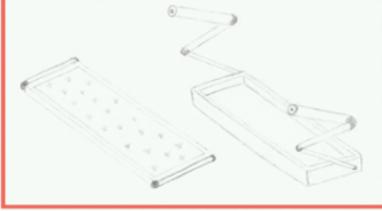
ITER PROGETTUALE



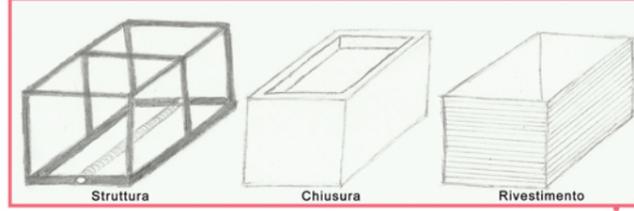
FLESSIBILITA': Dispositivi

Dispositivi aperti

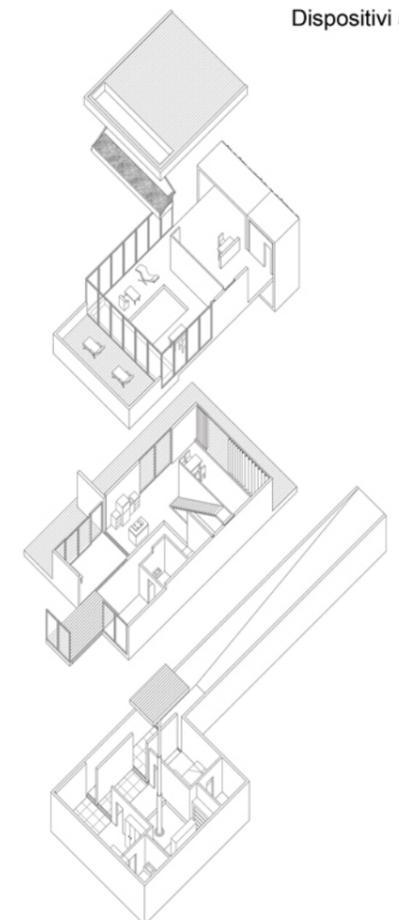
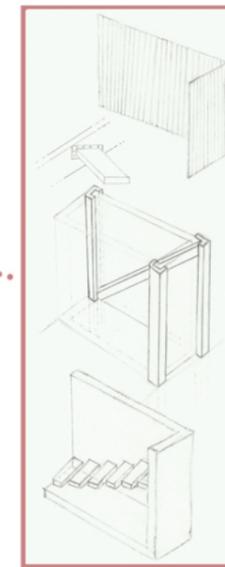
Pedana mobile: per portare il verde all'interno



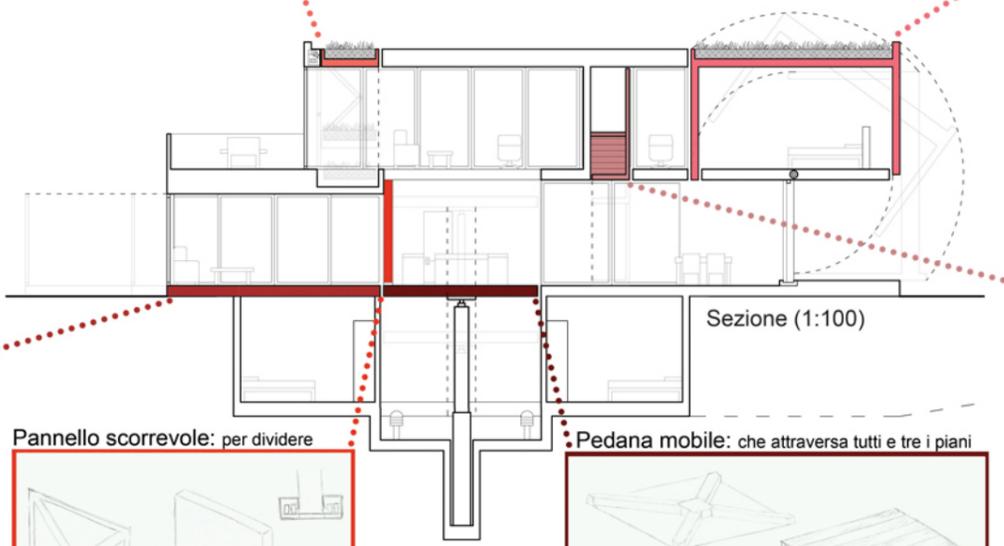
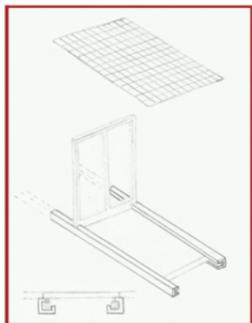
Stanza rotante: per aprire la stanza matrimoniale e chiudere la zona giorno



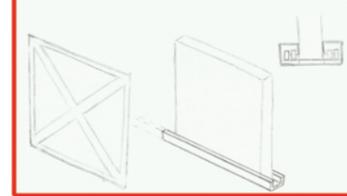
Dispositivo scale: Scale nascoste tra pannelli divisorii che azionate servono a collegare i 2 piani



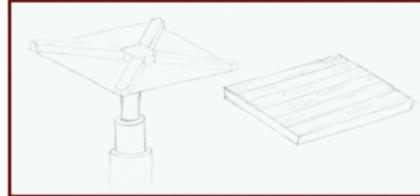
Solaio scorrevole: Utilizzato durante il periodo estivo per portare il soggiorno in giardino, all'aperto



Pannello scorrevole: per dividere



Pedana mobile: che attraversa tutti e tre i piani

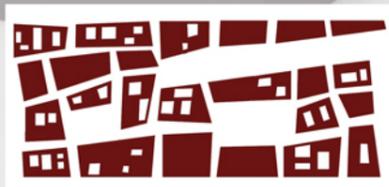


Laboratorio di progettazione urbana 2C | prof. Alessandro Gabbianelli\_Antonio Di Campli | A.A 2013-2014  
Zona: Senigallia

Architettura dinamica: dalla teoria alla composizione

TEORIA: Pieni e vuoti

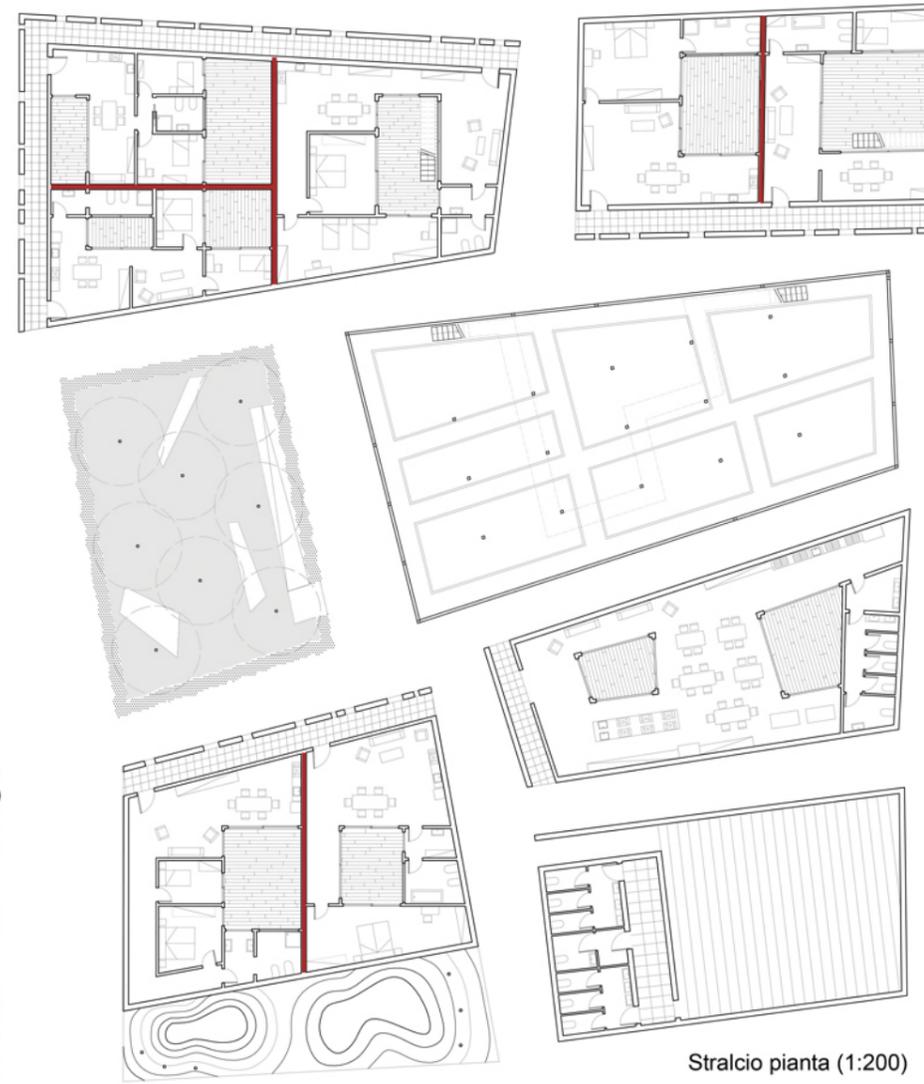
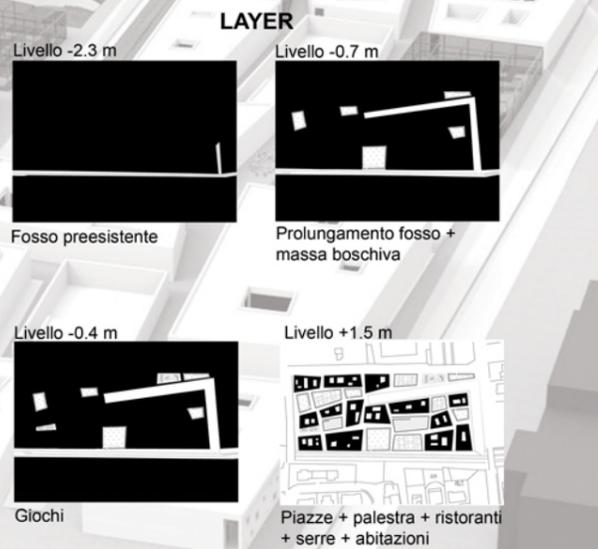
FLESSIBILITA': Ampliamento abitazioni



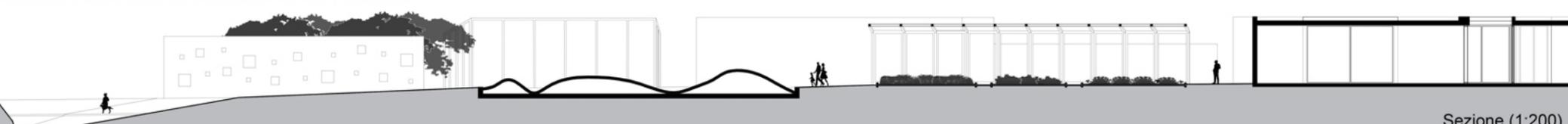
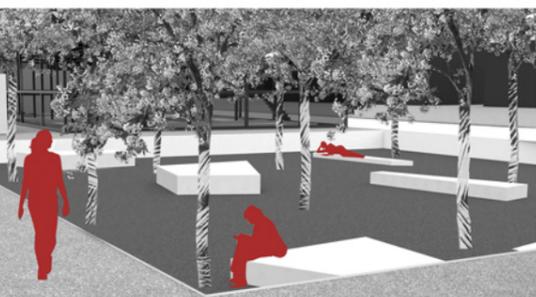
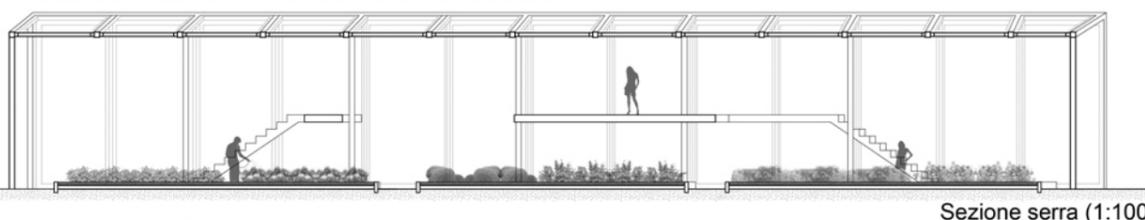
Pieni



Vuoti



Approfondimento degli spazi pubblici

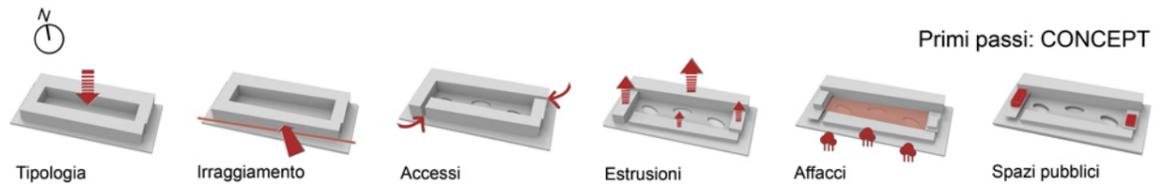
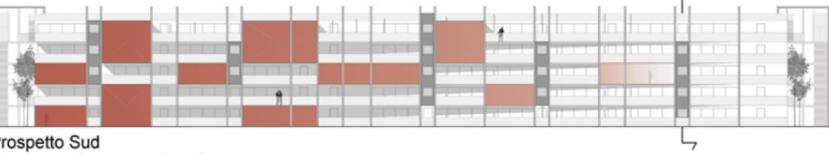


Sezione (1:200)

Laboratorio di costruzione dell'architettura 2C | prof. Roberto Ruggiero\_Giorgio Passerini | A.A 2013-2014  
Zona: Monaco di Baviera

Architettura dinamica: dalla teoria alla composizione

**COMPOSIZIONE: Irraggiamento**



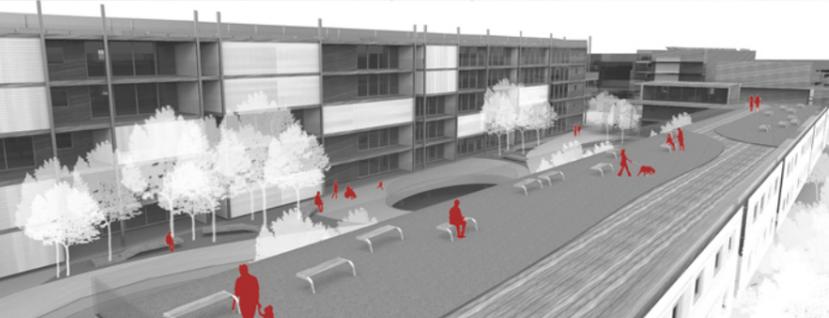
**FLESSIBILITA': Moduli modificabili**



- 1 **Pannello rotante:**  
per dividere zona giorno/notte
- 2 **Pannello scorrevole:**  
per dividere i balconi dei due appartamenti
- 3 **Parete non portante:**  
per poter ampliare il modulo in uno più ampio

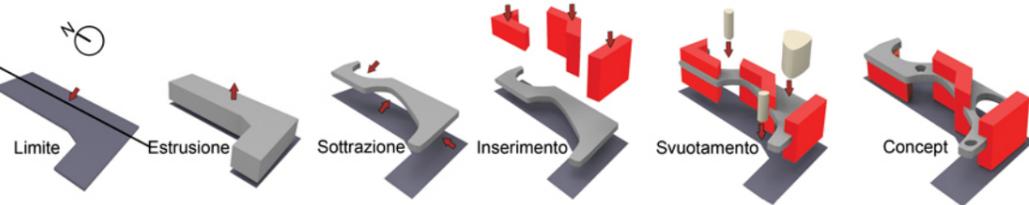


**Ballatoio Nord**  
Il problema dell'introspezione si è risolto inserendo un sistema di infissi capace di far entrare luce all'interno percependo l'esterno cosa che non avviene se si è in posizione opposta. Questo grazie alla presenza del pvc con apertura obliqua.

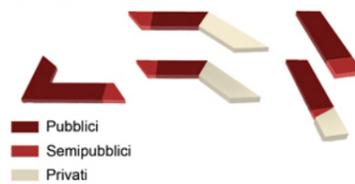


Laboratorio di progettazione dell'architettura | prof. Emilio Corsaro\_Massimo Perriccioli | A.A 2014-2015  
Zona: Tortoreto Lido

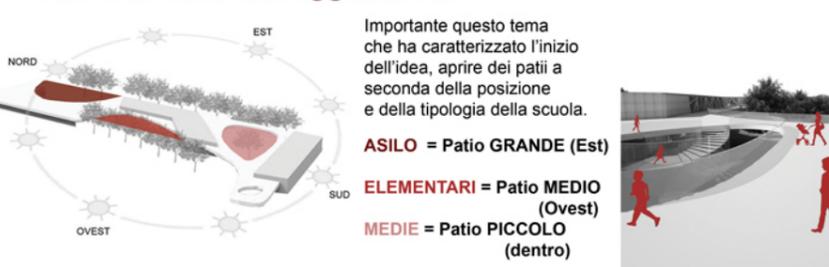
Architettura dinamica: dalla teoria alla composizione



**Tipologie degli spazi**

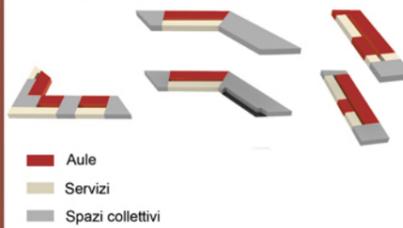


**COMPOSIZIONE: Irraggiamento**

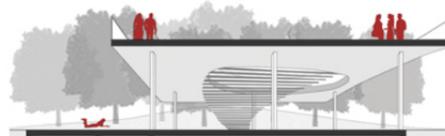


Importante questo tema che ha caratterizzato l'inizio dell'idea, aprire dei patii a seconda della posizione e della tipologia della scuola.  
**ASILO = Patio GRANDE (Est)**  
**ELEMENTARI = Patio MEDIO (Ovest)**  
**MEDIE = Patio PICCOLO (dentro)**

**Disposizione interna**

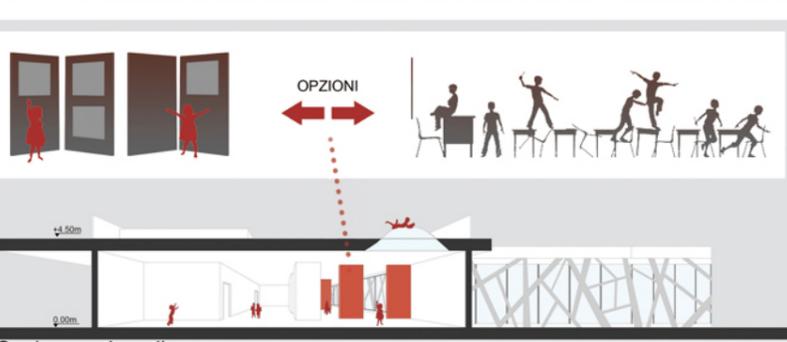


Sezione atrio scuola elementare (1:200)



Sezione auditorium nelle medie (1:200)

**FLESSIBILITA': Conformazione diversa in base alla funzione**



Sezione aule asilo



Pianta asilo



**Legenda**  
1 aula  
2 bagno  
3 laboratorio  
4 postazione  
5 segreteria  
6 mensa  
7 cucina  
8 palestra  
9 sala attività  
10 patio

